

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 MAR. 2005

ADDI' 18 MAR. 2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	CAZZONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....OMISSIS

ASSENTI: FORMISANO - GARGANO - SARACENI - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N. - 351 -

**OGGETTO:**

Apertura di credito fino ad un importo complessivo massimo di Euro 200 milioni con la Banca europea per gli Investimenti



351 18 MAR. 2005

OGGETTO: Apertura di credito fino ad un importo complessivo massimo di Euro 200 milioni con la Banca europea per gli Investimenti

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto disposto all'art. 130B del Trattato istitutivo della Comunità Europea (il "Trattato") la Comunità appoggia la realizzazione dello sviluppo armonioso del mercato interno, anche con l'azione che essa svolge attraverso la Banca europea per gli Investimenti (la "Banca");

CONSIDERATO che ai sensi di quanto disposto all'art. 198E del Trattato, nello svolgimento dei suoi compiti, la Banca facilita il finanziamento di programmi di investimento congiuntamente con gli interventi dei fondi strutturali e degli altri interventi finanziari della Comunità;

PRESO ATTO che la Banca, data la sua natura di istituzione finanziaria dell'Unione Europea che opera senza scopo di lucro, risulta esente dall'applicazione delle disposizioni di legge in materia di appalti pubblici di servizi di cui al Decreto Legislativo 157/1995;

CONSIDERATO che sono ammissibili ad un finanziamento a valere sui fondi della Banca (di seguito tali interventi congiuntamente denominati "Programma") (i) gli interventi strutturali comunitari nella Regione per il periodo dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2006 di cui al Documento Unico di Programmazione come integrato dal Complemento di Programmazione e le successive eventuali rimodulazioni nonché (ii) interventi localizzati nel territorio regionale non inclusi nel punto (i) e inclusi negli Accordi Quadro tra la Regione Lazio e ed altri enti pubblici e privati, quali tutti più specificamente indicati alla descrizione tecnica di cui all'Allegato alla presente delibera;

CONSIDERATO che gli interventi di cui in premessa per il periodo dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2006 di cui al Programma comportano un impegno finanziario complessivo da parte della Regione di circa Euro 244.000.000,00 (duecentoquarantaquattromilioni/00);

PRESO ATTO che la Regione, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 lettera e) della Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 10, (Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2005, "Legge Regionale n. 10/2005"), è autorizzata a contrarre mutui per interventi finalizzati ad investimenti per un importo complessivo di Euro 2.376.377.407,71 e che, pertanto, vi è capienza per l'operazione di cui al precedente paragrafo;

CONSIDERATO che, al fine di garantire il pieno ed esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dall'assunzione dei finanziamenti nell'ambito del credito oggetto della presente delibera (i "Finanziamenti" ed il "Credito"), è necessario che la Regione si impegni ad iscrivere nei propri rispettivi bilanci di previsione, per tutta la durata dell'ammortamento dei Finanziamenti, le somme occorrenti per effettuare i pagamenti degli interessi e delle rate di ammortamento, nonché di ogni e qualsiasi altra somma dovuta dalla Regione alla Banca in dipendenza dei Finanziamenti, istituendo sulle somme stesse un mandato irrevocabile di pagamento per il tesoriere regionale a favore della Banca;

PRESO ATTO che, in considerazione di quanto sopra, la Banca, constatata la rispondenza dell'operazione di apertura di credito alle proprie finalità e tenuto conto del quadro normativo e giurisprudenziale che regola l'attività delle regioni in Italia, ed in particolare l'ordinamento



354 18 MAR 2005 6

finanziario e contabile della Regione, ha dichiarato la sua disponibilità, con nota del 2 febbraio 2005 prot. n. 18331 del 10 febbraio 2005, a concedere alla Regione tale Credito per un importo massimo di Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00) da destinare esclusivamente al finanziamento del Programma, sulla base ed ai sensi di un contratto che Regione dovrà negoziare con la Banca (il "Contratto"), attraverso una o più erogazioni che dovranno essere documentate ai sensi del Contratto stesso;

PRESO ATTO che al Contratto si applicherà il trattamento fiscale di cui all'articolo 2 della Legge 31 ottobre 1961, n. 1231, tuttora in vigore ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601;

PRESO ATTO che gli interessi corrisposti alla Banca sono esenti da ritenuta a titolo di acconto dell'imposta sul reddito, ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 e 22 del Protocollo sui privilegi e sulle immunità delle Comunità europee ratificato con Legge 3 maggio 1966 n. 437 e ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600;

PRESO ATTO della necessità per la Banca che la Regione trasmetta alla Banca stessa, limitatamente alle opere ciascuna di un costo complessivo pari o superiore ad Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00), gli elementi necessari, a giudizio della Banca stessa, per condurre una analisi tecnico-economica delle opere stesse e rientranti nel Programma, nonché delle relative previsioni circa le fonti di finanziamento e che la Banca, entro il più breve termine possibile, invierà alla Regione una dichiarazione di idoneità delle opere stesse, dichiarazione che potrà eventualmente essere sottoposta a specifiche condizioni tecniche e/o subordinata ad una previa specifica autorizzazione dei competenti organi della Banca;

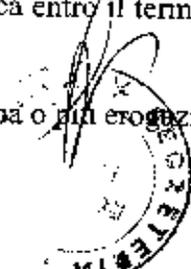
CONSIDERATO che è opportuno che la Regione si impegni a dar incarico al tesoriere regionale pro-tempore di provvedere all'erogazione a favore della Banca - anche in pendenza dell'emissione dei relativi mandati di pagamento - delle somme occorrenti per effettuare i pagamenti degli interessi e delle rate di ammortamento, nonché di ogni e qualsiasi altra somma dovuta dalla Regione alla Banca in dipendenza dei Finanziamenti, per tutta la durata dei Finanziamenti stessi;

PRESO ATTO che la Regione assume a proprio carico ogni e qualsiasi imposta, tassa, contributo o tributo erariale e locale, che sia eventualmente richiesto in relazione alla conclusione o all'esecuzione del Contratto e di tutti gli atti ad esso inerenti e conseguenti;

PRESO ATTO che ogniqualvolta la Regione voglia avvalersi dei Finanziamenti nell'ambito del Credito dovrà sottoscrivere per ciascuna erogazione un'apposita richiesta ed un relativo atto di erogazione, sulla base dei termini e delle procedure che saranno previsti nel Contratto;

PRESO ATTO che ciascuna richiesta di erogazione di un Finanziamento della Regione alla Banca, dovrà essere sostanzialmente nella forma di cui al relativo schema che sarà previsto dal Contratto e non dovrà essere inferiore ad un ammontare complessivo così come sarà indicato dal Contratto, fatto salvo per l'ultima erogazione e salvo diverso accordo fra la Banca e la Regione. Dovrà, inoltre, indicare, fra l'altro, la durata complessiva del Finanziamento, specificando il periodo di preammortamento ed il periodo di ammortamento richiesti nonché la prima e l'ultima data di ammortamento richieste, fissati in conformità a quanto previsto dal Contratto. L'ultima richiesta di erogazione dovrà pervenire alla Banca entro il termine che sarà previsto nel Contratto;

PRESO ATTO che la Regione potrà usufruire dei Finanziamenti in una o più erogazioni entro 36



354 18 MAR. 2005 (9)

mesi dalla data di sottoscrizione del Contratto e che il totale delle erogazioni approvate al 31 dicembre 2005 non dovrà superare il 50% dell'ammontare complessivo del Credito;

PRESO ATTO che ciascuna richiesta di erogazione di un Finanziamento dovrà indicare il regime di calcolo degli interessi, tra quelli vigenti al momento del finanziamento, da applicare all'erogazione richiesta restando inteso che, qualora la sua scelta ricada su più di uno di tali regimi, la Regione preciserà gli ammontari in Euro dell'erogazione da sottoporre rispettivamente al regime del tasso fisso, ovvero al regime del tasso variabile;

PRESO ATTO che per i Finanziamenti di cui la Regione potrebbe richiedere l'erogazione, successivamente l'anno corrente 2005, sarà necessaria la copertura con legge di bilancio per l'anno rilevante;

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002;

RILEVATO che il presente atto non è soggetto al processo di concertazione delle parti sociali;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA



- A. di autorizzare la Regione ad aderire all'offerta di apertura di credito da parte della Banca per un importo massimo di Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00), destinato al finanziamento del Programma;
- B. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale a negoziare e sottoscrivere il Contratto ed i relativi atti che saranno in esso previsti e richiesti inerenti ai Finanziamenti per gli importi che si renderanno necessari durante il corrente anno 2005 nell'ambito del predetto importo di Euro 200.000.000,00. Per i Finanziamenti di cui la Regione potrebbe richiedere l'erogazione, successivamente l'anno corrente 2005, sarà necessaria la previa verifica della relativa copertura con legge di bilancio per l'anno rilevante;
- C. di autorizzare il suddetto Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale a compiere, su parere conforme dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie, ogni eventuale adempimento che risultasse necessario ai fini della conclusione del Contratto, dei Finanziamenti, della definizione delle condizioni applicabili ai singoli Finanziamenti ed i relativi atti che saranno in esso previsti e richiesti nell'interesse della Regione;
- D. di farsi carico di ogni e qualsiasi imposta, tassa, contributo o tributo erariale e locale, che sia eventualmente richiesto in relazione alla conclusione o all'esecuzione del Contratto, dei Finanziamenti e di tutti gli atti ad esso inerenti e conseguenti;
- E. di incaricare il tesoriere regionale pro-tempore di provvedere all'erogazione a favore della Banca - anche in pendenza dell'emissione dei relativi mandati di pagamento di cui di seguito- delle somme occorrenti per effettuare i pagamenti degli interessi e delle rate di ammortamento, nonché di ogni e qualsiasi altra somma dovuta dalla Regione alla Banca in dipendenza del Contratto, per tutta la durata dei Finanziamenti;

35118 MAR. 2005

- F. di garantire il pieno ed esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dall'assunzione dei Finanziamenti, per mezzo dell'iscrizione nei propri rispettivi bilanci di previsione, per tutta la durata dell'ammortamento dei Finanziamenti stessi, le somme occorrenti per effettuare i pagamenti degli interessi e delle rate di ammortamento, nonché di ogni e qualsiasi altra somma dovuta dalla Regione alla Banca in dipendenza dei Finanziamenti, istituendo sulle somme stesse un mandato irrevocabile di pagamento per il tesoriere regionale a favore della Banca.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

21 MAR. 2005



DEL 18 MAR 2005

ALLEGATOAREA DI AMMISSIBILITÀ  
E PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI BEI

Sono ammissibili al finanziamento a valere sui fondi della Banca le spese sostenute dalla Regione Lazio per la realizzazione degli interventi inclusi nel Progetto BEI (il "Progetto"). Il Progetto consiste nella realizzazione dei seguenti interventi:

- A) interventi strutturali comunitari nella Regione per il periodo dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2006 di cui al Documento Unico di Programmazione (DOCUP), come integrato dal Complemento di Programmazione e da successive eventuali rimodulazioni (tali documenti di seguito congiuntamente denominati "DOCUP");
- B) interventi localizzati nel territorio regionale non inclusi nel punto A) e inclusi negli Accordi di Programma Quadro tra la Regione Lazio ed altri enti pubblici e privati, iscritti nel bilancio della Regione, ovvero parte integrante di investimenti inclusi negli APQ ed attuati sotto la responsabilità della Regione, rispondenti a priorità comunitarie e più specificamente nei settori:

- (i) protezione e valorizzazione risorse ambientali;
- (ii) risorse culturali e riqualificazione urbana;
- (iii) sistemi di trasporto di interesse comunitario;
- (iv) innovazione tecnologica e società della conoscenza.

In particolare, sono ammissibili al finanziamento gli interventi che ricadono tra le misure e le tipologie di intervento identificate nella Tabella del presente Allegato Tecnico. Le parti si riservano, comunque, la possibilità di modificare, di comune accordo e in funzione dell'evoluzione del quadro programmatico regionale, la classificazione di ammissibilità degli interventi di cui alla predetta Tabella.

Il finanziamento della Banca potrà coprire fino a un massimo del 50% del costo complessivo del Progetto, nel rispetto del vincolo massimo del 90% di tale costo sul tasso complessivo di partecipazione comunitaria al finanziamento degli interventi.

Il finanziamento a valere sui fondi della Banca di interventi o opere integrate di costo complessivo superiore ad Euro 25.000.000 (venticinquemilioni), inclusi i finanziamenti da fonti esterne al bilancio regionale, dovrà essere preventivamente comunicato alla Banca e tali interventi o programmi potranno essere sottoposti, qualora ritenuto opportuno dai servizi della Banca, ad un supplemento di istruttoria e al parere vincolante degli organi decisionali della Banca.

Non essendo conosciuti ad oggi gli interventi da finanziare, la Regione Lazio si impegna a fornire alla BEI, le informazioni relative agli interventi rendicontabili compresi nel Progetto secondo le procedure indicate dal Contratto. I servizi della Banca hanno comunque la facoltà di richiedere, se lo ritengono opportuno, ulteriori e più approfondite informazioni sui suddetti interventi.



Sono escluse dall'area di ammissibilità del finanziamento le seguenti tipologie di intervento:

- gli interventi di manutenzione ordinaria;
- gli interventi che non permettano il raggiungimento di un'adeguata funzionalità in termini di obiettivi tecnico-economici dell'intervento;
- le attività di sola progettazione;
- gli investimenti relativi all'acquisizione di quote partecipative in società, enti o altri organismi;
- gli espropri o acquisizioni di terreni o beni immobili.

L'insieme delle opere incluse nel Progetto dovrà essere ultimato entro il 31 dicembre 2009.



**Allegato – Ammissibilità al finanziamento BEI - Tabella riepilogativa**

<b>A) DOCUP OBIETTIVO 2 ANNI 2000-2006</b>
<b>1 – VALORIZZAZIONE AMBIENTALE</b>
1.01 – Valorizzazione del patrimonio ambientale
1.02 – Sistemi di raccolta e trattamento rifiuti
1.03 – Produzioni di fonti energetiche rinnovabili
1.04 – Controllo, monitoraggio e informazione ambientale
<b>2 – POTENZIAMENTO DELLE RETI MATERIALI E IMMATERIALI</b>
2.01 – Rete viaria e sistemi intermodali
2.02 – Riorganizzazione adeguamento sistema idrico e risanamento acque
2.03 – Marketing territoriale
2.04 – Reti immateriali
2.05 – Innovazione tecnologica
2.06 – Qualificazione e potenziamento delle strutture fieristiche espositive
<b>3 – VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI LOCALI</b>
3.01 – Infrastrutture e territorio
3.02 – Valorizzazione aree di pregio turistico, culturale e ambientale
3.03 – Qualificazione e valorizzazione dei sistemi-parco
<b>4 – MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
4.01 – Aiuti alle PMI
4.02 – Strumenti finanziari per l'innovazione
4.03 – Internazionalizzazione
4.04 – Incentivi per il "Terzo Settore"
<b>5 – ASSISTENZA TECNICA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>
5.01 – Assistenza tecnica

<b>B) INTERVENTI INCLUSI NEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO</b>
<b>1 – APQ1 BENI CULTURALI</b>
<b>2 – APQ2 TRASPORTI E CENTRI INTERMODALI - STRALCIO FERROVIE</b>
<b>3 – APQ3 SISTEMA AEROPORTUALE E AGENZIA NAVIGAZIONE</b>
<b>4 – APQ4 RETI DI VIABILITÀ</b>
<b>5 – APQ5 DIFESA DEL SUOLO E TUTELA DELLA COSTA</b>
<b>6 – APQ6 RICERCA – DISTRETTI TECNOLOGICI</b>
<b>7 – APQ7 AREE SENSIBILI: PARCHI E RISERVE</b>
<b>8 – APQ8 AREE SENSIBILI: BONIFICA SITI</b>
<b>9 – APQ9 RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE</b>
<b>10 – E-GOV SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE SERVIZI AI CITTADINI</b>